

Villanova Mondovì, bagno di folla ai "Dialoghi Eula" *L'avvincente format della manifestazione conquista i favori del pubblico*

Approfondimenti mirati, dibattiti incalzanti, confronti aperti, nuovi media e... un pizzico di satira: ecco gli ingredienti che hanno fatto brillare la terza edizione dei **"Dialoghi Eula"**, andata in scena nel fine settimana a Villanova Mondovì (Cuneo). Due giorni di intensa attività, quattro sessioni di incontri, ricche di spunti di riflessione, che hanno fatto registrare un forte incremento di pubblico illuminando l'accogliente teatro civico "Garelli" e l'antica chiesa di Santa Caterina in Villavecchia, gioiello trecentesco magnificamente restaurato che, ormai da tre anni, accoglie ad ogni primavera i 'big' del giornalismo e della politica italiana.

Dai seminari indirizzati agli amministratori locali ed agli studenti, sino agli incontri aperti al pubblico: il format del "festival della buona politica" ha saldamente conquistato gli onori della cronaca, consolidando la propria base e spingendosi al di fuori dei confini provinciali. Innovazione, startup, Europa, migranti, Califfato, nazionalismi: sono queste, in estrema sintesi, le parole intorno alle quali sono stati costruiti i "Dialoghi Eula - Il festival della buona politica", affrontando la stringente attualità "per capire l'oggi e raccogliere le sfide del domani".

La manifestazione si è aperta venerdì pomeriggio con il seminario promosso in collaborazione con ANCI Piemonte, la sezione regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, con il coinvolgimento di Confartigianato Fidi Cuneo e Confindustria Cuneo. Un parterre di esperti di primo piano in campo nazionale ha affrontato il tema "I Comuni e le imprese: la sfida dell'innovazione". Da Edoardo Colombo, consulente di Poste Italiane per l'innovazione e già braccio destro del ministro del Turismo sul tema dell'innovazione digitale, ad Andrea Di Benedetto, vicepresidente nazionale di CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), presidente del Polo Tecnologico di Navacchio-Pisa e fondatore di 3logic MK, quindi Michele Fatibene, assessorato all'innovazione del Comune di Torino e co-ideatore del progetto "Innova.TO" che ha recentemente conquistato il "Place Marketing Award" (premio europeo sull'innovazione), Gianni Gaggiani, 'founder' di Grow the Planet, e Carlo Vischi, 'advisor' Grow the Planet di H-Farm, il più importante incubatore d'impresе d'Italia.

A seguire, il teatro "Garelli" ha cambiato completamente scenario per lasciar spazio ai collettivi di satira più famosi d'Italia: Spinoza e Lercio si sono sfidati a suon di battute, fotografie, poesie, notizie 'lerce' e sketch che hanno fatto divertire ed allo stesso tempo riflettere l'eterogeneo pubblico che ha preso letteralmente d'assalto la sala villanovese. Risate ed applausi, culminate nella standing ovation finale, per Alessandro Bonino (Spinoza), Davide Rossi e Silvio Perfetti (Lercio), autori e protagonisti stessi della serata.

Nella mattinata di sabato, poi, Alberto Dalmasso (Satisfay), Antonio Galasso (Spaghetti Games), Christian Zegna (Socializers), Gianni Gaggiani (Grow the Planet) e Carlo Vischi (Grow the Planet di H-Farm), coordinati dalla giornalista Zaira Mureddu (La Stampa), hanno 'dialogato' con oltre centocinquanta studenti degli istituti superiori di Mondovì e Fossano. Domande via twitter e tanto spazio ai social media per una sessione vetrina approntata per il lancio della seconda edizione del "Premio Eula", patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sostenuto dalla Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi e da Confcommercio Mondovì e riservato a tutti gli studenti degli istituti superiori della provincia di Cuneo.

Al pomeriggio, riflettori accesi nell'antica chiesa di Santa Caterina per gli ospiti 'big' dei "Dialoghi Eula": da Gianfranco Fini a Maurizio Molinari, sino ad Aldo Cazzullo ed Eva Giovannini, passando per Fausto Raciti e Francesco Galtieri. Politici, giornalisti e tecnici hanno preso parola nell'insolita ma altrettanto unica cornice del presbiterio di Santa Caterina,

UFFICIO STAMPA:

mobile: +39.339.4331947

mail: stampa@dialoghieula.it

raccogliendo numerosi applausi dalla sala, ricca di pubblico ed autorità, a partire dal ministro per gli Affari regionali e per le Autonomie, Enrico Costa, l'assessore regionale, Alberto Valmaggia e numerosi sindaci dei Comuni del Monregalese. In avvio di sessione, la consegna di un omaggio ad autorità e relatori da parte dei "Ragazzi di Bagnasco": una medaglia in terracotta con il logo della manifestazione, a dimostrazione della tradizione ceramica del Monregalese. Il dibattito del secondo tavolo, dedicato al tema del Califfato, è stato invece introdotto dall'attrice Sara Dho, impegnata nell'interpretazione di un testo della giornalista Oriana Fallaci. Chiusura di manifestazione all'insegna della valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio, grazie al ricco aperitivo preparato dalla Condotta Slow Food Monregalese, Cebano, Alta Val Tanaro e Pesio, e gran finale con la "Corale Villanovese", preludio dello spettacolo andato in scena proprio sabato nella chiesa di San Lorenzo di Villanova Mondovì, ossia la prima rassegna dei cori parrocchiali della Diocesi di Mondovì.

«I "Dialoghi Eula" 2016 - dichiara **Michele Pianetta**, assessore del Comune di Villanova Mondovì - confermano la propria vocazione di evento di richiamo per il territorio: merito di un 'panel' di relatori davvero di alto livello, ma anche del format giusto, capace di coinvolgere un pubblico eterogeneo. Siamo particolarmente soddisfatti, poi, dell'attività formativa che si è realizzata: non soltanto con gli studenti, ma anche con gli amministratori locali ed i rappresentanti del mondo dell'impresa. Tessere reti, fare sistema: il cammino dei "Dialoghi Eula" è tracciato».

«L'affluenza registrata in tutto il week end ha superato le più rosee aspettative - commenta **Fulvio Bersanetti**, direttore scientifico della manifestazione - visto che eravamo consapevoli di correre un rischio, quello di dedicare la manifestazione ad un tema difficile e controverso, che avrebbe anche potuto allontanare il pubblico. Abbiamo invece colto un sentimento diffuso: siamo quotidianamente sommersi dall'informazione, tra social network, internet e tivù "strillata", ma i "Dialoghi Eula" dimostrano che c'è ancora voglia di contenuti di qualità. Qualche giorno di riposo e poi subito al lavoro per l'edizione 2017: dopo tre anni, dobbiamo interrogarci su cosa vogliono diventare i "Dialoghi Eula" da grandi»

UFFICIO STAMPA:

mobile: +39.339.4331947

mail: stampa@dialoghieula.it